

47



MAE - Sede - 084 - F
Prot. 41205 del 31/01/07

Ministero degli Affari Esteri

IL DIRETTORE GENERALE
PER I PAESI DELLE AMERICHE

Roma, 31 gennaio 2007

Caro Ambasciatore,

sono lieto di riferirmi alla lettera indirizzata da V.E. al Ministro degli Affari Esteri, On. Massimo D'Alema, il 21 dicembre scorso, concernente la proposta di Scambio di Note in occasione del 40° Anniversario della fondazione dell'Istituto Italo Latino Americano.

Al riguardo, ho l'onore di allegare alla presente la lettera di risposta con la quale il Ministro D'Alema esprime l'accordo del Governo italiano con quanto proposto da V.E., formalizzando così l'intesa con l'Istituto Italo Latino Americano volta al rafforzamento della reciproca collaborazione mediante la realizzazione di specifiche attività nei vari settori di intervento dell'Istituto.

L'occasione mi è particolarmente gradita per rinnovarLe i sensi della mia stima e profonda considerazione

S.E. l'Ambasciatore
José Roberto Andino Salazar
Presidente dell'Istituto Italo Latino Americano
Piazza Benedetto Cairoli, 3
00186 Roma

e, p.c.

Sottosegretario di Stato
agli Affari Esteri
Donato Di Santo
Sede

S.E. l'Ambasciatore
Paolo Bruni
Segretario Generale
dell'Istituto Italo Latino Americano
Piazza Benedetto Cairoli, 3
00186 Roma

ISTITUTO ITOLO LATINO AMERICANO

Signor Ambasciatore, caro amico,

ho l'onore di riferirmi alla lettera di V.E. del 21 dicembre scorso.

Le celebrazioni del 40° Anniversario dell'Istituto Italo-Latino Americano offrono al Ministero degli Affari Esteri l'opportunità di esprimere la propria soddisfazione per l'attività che l'Istituto ha proficuamente svolto sin dal momento della sua costituzione per promuovere le relazioni italo-latinoamericane.

Il Ministero degli Affari Esteri prende altresì atto dei molti e positivi cambiamenti avvenuti recentemente nel contesto degli stessi Paesi latinoamericani, rappresentati nell'Istituto Italo-Latino Americano, e della significativa crescita della democratizzazione e delle iniziative di integrazione regionale. La determinazione posta nella ricerca della pace, della democrazia e della sicurezza dell'area hanno permesso ai governanti dei Paesi latinoamericani di conseguire importanti traguardi politici, economici e sociali. Questo sviluppo e questa crescita sono seguiti con particolare attenzione dal Governo italiano, anche come attivo membro dell'Unione Europea.

I cambiamenti avvenuti nel contesto mondiale e soprattutto in quello dei Paesi latino-americani indicano la necessità di una collaborazione più intensa fra i Paesi dell'America Latina, l'Europa e l'Italia.

Da qui la necessità di una collaborazione più intensa fra il Ministero degli Affari Esteri e l'Istituto Italo-Latino Americano per dare un rinnovato impulso, in termini di idee, programmi e strumenti, all'azione di quest'ultimo e per confermare l'impegno del Governo italiano a favore delle istanze dei paesi latinoamericani, alla luce della sostanziale identità di vedute e di interessi che ci unisce.

S.E. l'Ambasciatore
José Roberto Andino Salazar
Presidente dell'Istituto Italo-Latino Americano
R O M A

Queste ed altre considerazioni giustificano l'esigenza di addivenire ad una rinnovata intesa che tenga conto di una evoluzione nelle attività dell'IILA, la cui proiezione esterna può essere altresì accresciuta, a seguito anche della positiva conclusione dell'accordo di sede sui privilegi e le immunità dell'Istituto.

Ho pertanto l'onore di accusare ricevuta della Lettera di V.E. con la quale, al fine di incrementare le attività e le iniziative di collaborazione, si propone uno Scambio di Lettere, tra il Governo Italiano e l'Istituto Italo-Latino Americano, del seguente tenore:

“Riferendomi alla collaborazione in atto tra l'Istituto Italo-Latino Americano e il Ministero degli Affari Esteri italiano e convinto dell'opportunità di incrementare le forme di attività e le iniziative nelle quali essa si esplica, ho l'onore di proporre:

- 1) una fattiva collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri per contribuire con idee e iniziative al positivo sviluppo del dialogo Euro-latino americano. Tale collaborazione dovrà anche favorire le intese che l'Istituto si propone di promuovere con le Istituzioni della Comunità Europea, nonché con Istituzioni di altri Paesi Europei, attivi nei rapporti tra Europa e America Latina;
- 2) un più attivo collegamento con il Ministero degli Affari Esteri al fine di sviluppare sempre più solidi e aggiornati contatti con i Ministeri, le Regioni, gli Enti locali, nonché con Enti pubblici e privati specializzati. Ciò potrà favorire anche sotto un aspetto finanziario una più concreta attività nel perseguimento delle finalità istituzionali;
- 3) una concertazione congiunta per sviluppare programmi di cooperazione economica, tecnico-scientifica e culturale individuando settori di preminente mutuo interesse. Tra questi particolare attenzione potrà darsi alla promozione economico-commerciale, industriale e finanziaria, con particolare riferimento alla promozione degli investimenti, alla formazione di imprese miste ed al ruolo delle piccole e medie imprese; ed alla realizzazione di programmi nei settori agro-alimentare, turistico, energetico, di tutela dell'ambiente, di preservazione dei beni culturali e di sviluppo delle industrie culturali;
- 4) lo sviluppo e il rafforzamento di programmi congiunti di cooperazione tecnica con il concorso anche finanziario della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri, individuando

Il Ministro degli Affari Esteri

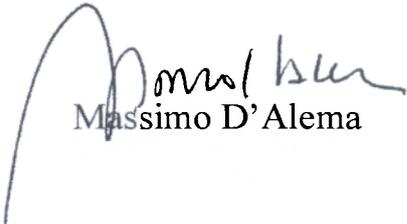
campi specifici d'azione nei settori di preminente interesse per i Paesi membri onde incrementare il loro sviluppo economico e sociale e favorire i processi d'integrazione in corso tra i Paesi latino americani, dando priorità alle importanti aree della formazione e dell'addestramento professionale;

- 5) un potenziamento dei programmi di borse di studio anche in collaborazione con Enti regionali, Università ed Istituzioni scientifiche e culturali italiane;
- 6) uno scambio di informazioni e documentazione tecnica, culturale, economica e scientifica che tenga conto delle potenzialità offerte dal progresso tecnologico della nuova società dell'informazione anche al fine del rafforzamento e ammodernamento tecnico del Centro di Documentazione dell'Istituto Italo-Latino Americano e dei suoi collegamenti con le banche dati di altre Istituzioni;
- 7) una fattiva collaborazione al fine di promuovere il ruolo e la visibilità dell'IILA nel quadro internazionale promuovendo anche le più opportune forme di collegamento con le Nazioni Unite e gli altri più importanti fori multilaterali.

Ai fini di concordare le iniziative e di dar vita ai programmi previsti dal presente Scambio di Lettere, ho l'onore di proporre di indire periodiche riunioni con il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana e l'Istituto Italo-Latino Americano, con scadenza almeno semestrale. “

Ho pertanto l'onore di comunicare a V.E. che il Governo italiano concorda circa quanto proposto con la Lettera sopra riportata e considera la stessa e la presente risposta come costituenti un'intesa fra il Governo italiano e l'Istituto Italo-Latino Americano.

Voglia gradire, Signor Ambasciatore, l'espressione della mia più alta considerazione.


Massimo D'Alema



istituto italo-latino americano istituto italo-latino americano istituto italo-latino americano institut italo-latino americain

Il Presidente

Roma, 21 DIC. 2006
10/ 1818

Signor Ministro,

ho l'onore di rivolgermi a V.E. in occasione del 40° Anniversario della costituzione dell'Istituto Italo-Latino Americano per esprimerLe il più sentito ringraziamento del Consiglio dei Delegati per il costante appoggio dato dal Governo italiano all'azione di questo Organismo internazionale.

L'Istituto ha svolto nei suoi 40 anni di attività un'opera preziosa per il rafforzamento e lo sviluppo dei rapporti fra l'America Latina e l'Italia. Nel contempo ha dato vita ad un fitto programma culturale, economico-sociale e tecnico scientifico mirato a divulgare in Italia ed in Europa la complessa realtà latino-americana. Negli ultimi anni l'IILA ha altresì promosso un'assai apprezzata opera nel settore della cooperazione, con particolare riguardo all'assistenza tecnica ed alla formazione.

I cambiamenti avvenuti nel contesto mondiale e soprattutto in quello dei Paesi latino americani indicano la necessità di una collaborazione più intensa fra i Paesi dell'America Latina e l'Italia. Ne consegue l'opportunità di poter contare su strumenti adeguati che permettano all'IILA di accrescere il suo ruolo ed il suo contributo con un rinnovato impulso di idee e di programmi.

Queste ed altre considerazioni giustificano l'esigenza di addivenire ad una rinnovata intesa che tenga conto dell'evoluzione nelle attività dell'IILA, la cui proiezione esterna può essere altresì accresciuta, a seguito anche della positiva conclusione dell'accordo di sede sui privilegi e le immunità dell'istituto.

Ho pertanto l'onore di proporre tra il Governo italiano e l'Istituto Italo-Latino Americano uno scambio di lettere del seguente tenore.

S.E. l'Onorevole Ministro
Massimo D'Alema
Ministro degli Affari Esteri
R O M A



- 2 -

Riferendomi alla collaborazione in atto tra l'Istituto Italo-Latino Americano e il Ministero degli Affari Esteri italiano e convinto dell'opportunità di incrementare le forme di attività e le iniziative nelle quali essa si esplica, ho l'onore di proporre:

- 1) una fattiva collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri per contribuire con idee e iniziative al positivo sviluppo del dialogo Euro-latino americano. Tale collaborazione dovrà anche favorire le intese che l'Istituto si propone di promuovere con le Istituzioni della Comunità Europea, nonché con Istituzioni di altri Paesi Europei, attivi nei rapporti tra Europa e America Latina;
- 2) un più attivo collegamento con il Ministero degli Affari Esteri al fine di sviluppare sempre più solidi e aggiornati contatti con i Ministeri, le Regioni, gli Enti locali, nonché con Enti pubblici e privati specializzati. Ciò potrà favorire anche sotto un aspetto finanziario una più concreta attività nel perseguimento delle finalità istituzionali;
- 3) una concertazione congiunta per sviluppare programmi di cooperazione economica, tecnico-scientifica e culturale individuando settori di preminente mutuo interesse. Tra questi particolare attenzione potrà darsi alla promozione economico-commerciale, industriale e finanziaria, con particolare riferimento alla promozione degli investimenti, alla formazione di imprese miste ed al ruolo delle piccole e medie imprese; ed alla realizzazione di programmi nei settori agro-alimentare, turistico, energetico, di tutela dell'ambiente, di preservazione dei beni culturali e di sviluppo delle industrie culturali.
- 4) lo sviluppo e il rafforzamento di programmi congiunti di cooperazione tecnica con il concorso anche finanziario della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri, individuando campi specifici d'azione nei settori di preminente interesse per i Paesi membri onde incrementare il loro sviluppo economico e sociale e favorire i processi d'integrazione in corso tra i Paesi latino americani, dando priorità alle importanti aree della formazione e dell'addestramento professionale;



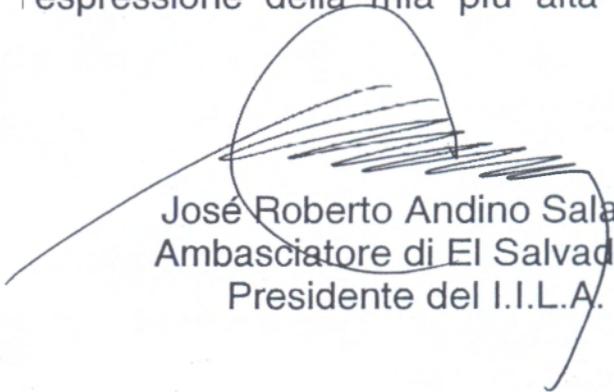
- 3 -

- 5) un potenziamento dei programmi di borse di studio anche in collaborazione con Enti regionali, Università ed Istituzioni scientifiche e culturali italiane;
- 6) uno scambio di informazioni e documentazione tecnica, culturale, economica e scientifica che tenga conto delle potenzialità offerte dal progresso tecnologico della nuova società dell'informazione anche al fine del rafforzamento e ammodernamento tecnico del Centro di Documentazione dell'Istituto Italo-Latino Americano e dei suoi collegamenti con le banche dati di altre Istituzioni;
- 7) una fattiva collaborazione al fine di promuovere il ruolo e la visibilità dell'IILA nel quadro internazionale promuovendo anche le più opportune forme di collegamento con le Nazioni Unite ed altri più importanti fori multilaterali.

Ai fini di concordare le iniziative e di dar vita ai programmi previsti dal presente Scambio di Lettere, ho l'onore di proporre di indire periodiche riunioni con il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana e l'Istituto Italo-Latino Americano, con scadenza almeno semestrale.

Ove S.E. concordi su quanto procede, propongo che la presente lettera venga considerata, insieme con la Sua risposta, ed a decorrere dalla data di quest'ultima, come un'intesa fra il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana e l'Istituto Italo-Latino Americano.

Accolga, Signor Ministro, l'espressione della mia più alta e distinta considerazione.



José Roberto Andino Salazar
Ambasciatore di El Salvador e
Presidente del I.I.L.A.